
100 anni dalla nascita di Franco Basaglia

Autore: Miriana Dante

Fonte: Città Nuova

L'11 marzo 2024 ricorrono i 100 anni dalla nascita di Franco Basaglia, lo psichiatra che rese l'Italia il primo Paese al mondo ad abolire i manicomi. Lo ricorda la giornalista Paola Severini Melograni nel programma Rai "O anche No", esplorando anche i servizi a disposizione oggi per la cura del disagio psichico

A cento anni dalla nascita di **Franco Basaglia**, psichiatra e neurologo italiano, grande innovatore nell'ambito degli studi sulla salute mentale, si ricordano le sue preziose conquiste. I traguardi che resero l'Italia pioniera con la riforma della disciplina psichiatrica e la **legge**, che porta il suo nome, **n. 180/1978**. Furono costretti così alla chiusura tutti gli ospedali psichiatrici, nacquero i servizi di igiene mentale pubblici e si regolamentò il trattamento sanitario obbligatorio. Esponente della psichiatria fenomenologica, Franco Basaglia è considerato lo **psichiatra italiano più influente del XX secolo**.

Frame del programma Rai "O anche no", "La nostra storia comincia con Franco Basaglia". Il programma "O anche No" di **inclusione sociale, disabilità?** e **diritti fondamentali**, è andato in onda **domenica 10 marzo** alle ore **10.15 circa** e in replica **lunedì 11 marzo notte** alle ore **1.15 circa**, su **Rai 3**. Il titolo della puntata: **La nostra storia comincia con Franco Basaglia**. La puntata rimane disponibile su [Raipley](#). **Paola Severini Melograni**, che giovanissima collaborò con la squadra di **Franco Basaglia** e con **Mario Tommasini**, l'assessore di Parma che aprì il manicomio di Colorno, e a **Trieste** dove incontra **Giovanna Del Giudice**, psichiatra che faceva parte della squadra di coraggiosi medici provenienti da tutta Italia per compiere questa grande rivoluzione, **Michele Zanetti**, l'allora presidente della Provincia di Trieste, e **Paolo Cendon**, uno dei padri della legge sull'amministratore di sostegno che, con altre norme, ha accompagnato la legge 180, opponendosi all'interdizione. Una terribile pratica che venne applicata anche a Giorgio Bassani, uno dei più grandi scrittori italiani del dopoguerra. **Daniele Cassioli** per la sua rubrica **Vedere Oltre** fa un approfondimento sulla legge dell'amministrazione di sostegno e **Mario Acampa** e a **Collegno**, nell'ex manicomio, da dove ci racconta il servizio **IESA ASL TO3 – Centro Esperto Regione Piemonte**, attraverso interviste a chi lo ha vissuto in prima persona e a **Gianfranco Aluffi**, direttore scientifico del **servizio IESA ASL TO3** che da più di 25 anni si occupa di offrire a persone in difficoltà l'opportunità di vivere fuori dalle strutture. Si tratta, questa, di un'iniziativa che prevede la cura delle persone che soffrono di disagio psichico attraverso l'**accoglienza in un nucleo familiare** non legato biologicamente alla persona, quando la famiglia non è più presente o non è in grado di prendersi cura del malato. Adesso, questo sistema è aperto anche a chi ha altri tipi di disturbi. La differenza con un progetto di affidamento è la presenza di un operatore che rimane reperibile e supervisiona la situazione.

—

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it

—